

Gruppo **TREVI**

NON DESTINATO ALLA PUBBLICAZIONE, DISTRIBUZIONE O DIFFUSIONE, DIRETTA O INDIRETTA, IN TUTTO O IN PARTE, NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, IN CANADA, GIAPPONE, AUSTRALIA O IN QUALSIASI ALTRA GIURISDIZIONE IN CUI CIÒ SAREBBE ILLECITO

COMUNICATO STAMPA

APPROVATO IL PROSPETTO DI *FOLLOW-ON* RELATIVO ALL'AUMENTO DI CAPITALE

FISSATO IL PREZZO DELL'AUMENTO DI CAPITALE

SOTTOSCRITTO DA CDP EQUITY UN IMPEGNO DI PRIMO ACCOLLO PER UN AMMONTARE MASSIMO DI CIRCA EURO 9,6 MILIONI PER LA SOTTOSCRIZIONE DI NUOVE AZIONI CHE RISULTASSERO NON SOTTOSCRITTE DOPO L'ASTA DEI DIRITTI INOPTATI

SOTTOSCRITTO IL CONTRATTO DI GARANZIA RELATIVO ALL'AUMENTO DI CAPITALE

PUBBLICATO IL PROSPETTO DI *FOLLOW-ON* E DELL'AVVISO INERENTE ALLE CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Cesena, 4 giugno 2026 – Trevi – Finanziaria Industriale S.p.A. (“**Trevifin**” o la “**Società**”) rende noto quanto segue.

Approvazione da parte di CONSOB del Prospetto di follow-on

In data odierna, CONSOB ha autorizzato, con nota prot. n. 0059170/26, la pubblicazione del Prospetto di *follow-on* (il “**Prospetto**”) relativo all’offerta (l’“**Offerta**”) e all’ammissione alle negoziazioni sul mercato regolamentato Euronext Milan (“**Euronext Milan**”), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”), delle azioni ordinarie di nuova emissione di Trevifin (le “**Nuove Azioni**”), rivenienti da un aumento di capitale in opzione, per un importo massimo complessivo di Euro 100 milioni, comprensivi di sovrapprezzo, deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 maggio 2026, in esercizio della delega conferita in data 13 maggio 2026 dall’assemblea straordinaria degli azionisti ai sensi dell’art. 2443 c.c. (l’“**Aumento di Capitale**”).

Pubblicazione del Prospetto

Il Prospetto è stato depositato in data odierna presso CONSOB ed è disponibile sul sito internet della Società (<https://www.trevifin.com>) nonché presso la sede legale della Società.

Fissazione del prezzo dell'aumento di capitale

A seguito dell'autorizzazione ricevuta da CONSOB alla pubblicazione del Prospetto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società il quale ha deliberato di determinare in Euro 2,00 per ciascuna Nuova Azione il prezzo al quale saranno offerte le azioni Trevifin rivenienti dall'Aumento di Capitale ("**Prezzo di Offerta**"), da imputarsi quanto a Euro 0,05 a capitale sociale e quanto a Euro 1,95 a sovrapprezzo, e ha conseguentemente deliberato di emettere massime n. 49.964.352 Nuove Azioni, da offrire in opzione agli azionisti nel rapporto di n. 16 Nuove Azioni ogni n. 5 azioni ordinarie Trevifin possedute.

Il Prezzo di Offerta delle Nuove Azioni incorpora uno sconto pari al 34,94% rispetto al prezzo teorico ex diritto (c.d. *Theoretical Ex Right Price* – TERP) delle azioni Trevifin, calcolato secondo le metodologie correnti, sulla base del prezzo di chiusura di Borsa Italiana S.p.A. delle azioni Trevifin al 4 giugno 2026.

Il controvalore complessivo dell'Offerta sarà pertanto pari a massimi Euro 99.928.704,00.

Come comunicato in data 3 giugno 2026, si ricorda che il calendario dell'Offerta prevede che i diritti di opzione per la sottoscrizione delle Nuove Azioni (i "**Diritti di Opzione**") siano esercitabili, a pena di decadenza, dall'8 giugno 2026 al 25 giugno 2026, estremi inclusi, e che siano negoziabili sull'Euronext Milan dall'8 giugno 2026 al 19 giugno 2026, estremi inclusi.

Ogni azionista riceverà un Diritto di Opzione per ogni azione Trevifin detenuta. Al fine di assicurare la quadratura dell'operazione, è stata ottenuta la rinuncia da parte di un azionista a n. 4 Diritti di Opzione. Secondo quanto sopra indicato, i Diritti di Opzione esercitabili e negoziabili ammontano a n. 15.613.860 e sono rappresentati dalla cedola n. 1. Le Nuove Azioni saranno ammesse in via automatica alle negoziazioni su Euronext Milan, dalla rispettiva data di emissione.

Ricevuto da CDP Equity un impegno di primo accollo per un ammontare massimo di circa Euro 9,6 milioni per la sottoscrizione di Nuove Azioni che risultassero non sottoscritte dopo l'asta dei diritti inoptati

Si comunica che CDP Equity S.p.A. ("**CDPE**"), in aggiunta all'impegno di sottoscrizione già assunto per l'intera quota dell'Aumento di Capitale di propria spettanza, ha sottoscritto un impegno irrevocabile nei confronti di Trevifin a sottoscrivere e liberare integralmente le Nuove Azioni che dovessero risultare non sottoscritte all'esito dell'offerta in borsa dei diritti inoptati, per un ammontare massimo pari a n. 4.791.152 Nuove Azioni (l' "**Impegno CDPE Inoptato**"). L'Impegno CDPE Inoptato è subordinato al verificarsi di talune condizioni sospensive e al mancato verificarsi di una condizione risolutiva entro la relativa data di sottoscrizione, e opera in priorità rispetto all'intervento di garanzia dei Garanti (come di seguito definiti) ai sensi dell'Underwriting Agreement.

Sottoscrizione del contratto di garanzia relativo all'Aumento di Capitale

Inoltre, si rende noto che, in data odierna, Trevifin e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., in qualità di *sole global coordinator* (il "**Sole Global Coordinator**"), nonché Banca Akros S.p.A. – Gruppo Banco BPM e Equita SIM S.p.A., in qualità di *joint bookrunner* (i "**Joint Bookrunners**" e congiuntamente con il Sole Global Coordinator, i "**Garanti**"), hanno sottoscritto il contratto di garanzia (l' "**Underwriting Agreement**") relativo all'Aumento di Capitale, in forza del quale i Garanti si sono impegnati, disgiuntamente tra loro e senza vincolo di solidarietà, a sottoscrivere e liberare, secondo i termini e le condizioni previsti dall'Underwriting Agreement stesso e in proporzione ai rispettivi impegni assunti, le Nuove Azioni eventualmente rimaste inoptate al termine dell'offerta in borsa, fino a concorrenza dell'importo massimo complessivo pari a circa Euro 62,5 milioni, corrispondente alla differenza tra il controvalore complessivo dell'Offerta e la quota di Euro 37,4 milioni, oggetto degli impegni di sottoscrizione assunti, rispettivamente in data 29 marzo 2026 e in data 29 maggio 2026, dagli azionisti CDPE e Polaris Capital Management LLC,

ciascuno per l'intera quota dell'Aumento di Capitale di rispettiva spettanza, nonché delle Nuove Azioni oggetto dell'Impegno CDPE Inoptato.

L'Underwriting Agreement contiene talune clausole che, in linea con la prassi di mercato in operazioni similari, attribuiscono ai Garanti la facoltà di recedere dall'Underwriting Agreement, come descritto nel Prospetto.

Inoltre, la Società ha predisposto un avviso contenente le informazioni relative al Prezzo di Offerta e le ulteriori informazioni connesse all'Offerta, che, ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 21, comma 2, del Regolamento (UE) 2017/1129, come successivamente modificato e integrato, è stato depositato in data odierna presso CONSOB e reso disponibile al pubblico, sul sito internet della Società (<https://www.trevifin.com>) nonché presso la sede legale della Società.

DISCLAIMER

Il presente comunicato stampa non è destinato alla pubblicazione, distribuzione o diffusione, diretta o indiretta, in tutto o in parte, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia o in qualsiasi altra giurisdizione in cui tale pubblicazione, distribuzione o diffusione sarebbe illegale (gli "Altri Paesi"). Le informazioni ivi contenute non costituiscono né fanno parte di un'offerta di vendita di strumenti finanziari, né di una sollecitazione all'acquisto di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, in Australia, Canada o Giappone, né in qualsiasi altro Paese in cui tale offerta o sollecitazione sarebbe soggetta all'autorizzazione da parte delle autorità locali o comunque vietata ai sensi di legge. Qualsiasi offerta al pubblico sarà effettuata in Italia sulla base del Prospetto, in conformità alle disposizioni normative applicabili. Il presente comunicato stampa, in tutto o in parte, non costituisce né può essere utilizzato come base per, né può essere oggetto di affidamento in relazione a, alcun contratto o decisione di investimento.

*Il presente comunicato non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'acquisto o alla sottoscrizione di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America. Gli strumenti finanziari di TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A. (la "**Società**") non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, come successivamente modificato (il "Securities Act"), né ai sensi delle leggi applicabili negli Altri Paesi, e la Società non intende registrare alcuna offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America ai sensi della Regulation S del Securities Act, né effettuare un'offerta pubblica di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America. Di conseguenza, salvo ove sia applicabile un'esenzione ai sensi del diritto applicabile, gli strumenti finanziari non possono essere offerti, venduti, rivenduti, consegnati o distribuiti, direttamente o indirettamente, in qualsiasi giurisdizione ove ciò costituisca una violazione del diritto applicabile o determini un obbligo di registrazione in tale giurisdizione.*

*Il presente comunicato non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari nel Regno Unito. Nessun prospetto relativo a tali strumenti finanziari è stato né sarà approvato nel Regno Unito. Nel Regno Unito, il presente comunicato è rivolto esclusivamente a "investitori qualificati" (come definiti ai sensi del paragrafo 15, Schedule 1 del "Public Offer and Admission to Trading Regulations" del 2024), quali, tra gli altri, (i) soggetti qualificati come investitori professionali ai sensi dell'articolo 19(5) del Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005 (l'"**Order**") o (ii) entità con patrimonio netto elevato e altri soggetti ai quali la comunicazione possa essere legalmente trasmessa, in ottemperanza all'articolo 49(2)(a-d) dell'Order (tali soggetti, congiuntamente, i "Soggetti Rilevanti"). Qualsiasi attività di investimento cui il presente comunicato si riferisce sarà disponibile esclusivamente per i Soggetti Rilevanti e sarà rivolta unicamente a questi ultimi. I soggetti che non siano Soggetti Rilevanti non devono fare affidamento sul presente documento né su alcuno dei suoi contenuti.*

*Il presente comunicato stampa è redatto sul presupposto che qualsiasi offerta di strumenti finanziari ivi menzionata in uno Stato membro dello Spazio Economico Europeo ("**SEE**") in cui sia applicabile il*

Regolamento Prospetto (ciascuno, uno “**Stato Membro Rilevante**”) sarà effettuata sulla base di un prospetto approvato dalle autorità competenti e pubblicato in conformità al Regolamento Prospetto e/o ai sensi di un’esonazione dall’obbligo di pubblicazione del prospetto per l’offerta di strumenti finanziari prevista dal Regolamento Prospetto (l’“**Offerta Pubblica Consentita**”). Pertanto, chiunque effettui o intenda effettuare un’offerta di strumenti finanziari in uno Stato Membro Rilevante diversa da un’Offerta Pubblica Consentita potrà farlo esclusivamente in circostanze nelle quali non sussista un obbligo per la Società o per le sue controllate consolidate o per qualsiasi intermediario finanziario che agisca per conto della Società di pubblicare un prospetto ai sensi dell’articolo 3 del Regolamento Prospetto o un supplemento al prospetto ai sensi dell’articolo 23 del Regolamento Prospetto in relazione a tale offerta.

Esclusivamente ai fini dei requisiti di governance dei prodotti previsti: (a) nella Direttiva 2014/65/UE sui mercati degli strumenti finanziari, come successivamente modificata (“**MiFID II**”); (b) negli articoli 9 e 10 della Direttiva delegata (UE) 2017/593 della Commissione che integra la MiFID II; e (c) nelle misure di recepimento nazionali; (insieme le lettere (a)-(c), i “**Requisiti di Governance del Prodotto MiFID II**”), e declinando ogni responsabilità, sia essa derivante da illecito, contratto o altro, che qualsiasi “produttore” (ai fini dei Requisiti di Governance del Prodotto MiFID II) possa avere in relazione ad essi, i Diritti di Opzione e le Nuove Azioni sono stati sottoposti a un processo di approvazione del prodotto, che ha stabilito che le Nuove Azioni sono: (i) compatibili con un mercato target finale di investitori al dettaglio e di investitori che soddisfano i criteri di clienti professionali e di controparti qualificate, come definiti nella MiFID II (per quanto riguarda le imprese soggette alla UK MiFID II, i riferimenti alla MiFID II contenuti nella presente sezione si riferiscono alle relative disposizioni che fanno parte della UK MiFID II); e (ii) idonee alla distribuzione attraverso tutti i canali di distribuzione consentiti dalla MiFID II (la “**Valutazione del Target Market**”). Qualsiasi persona che successivamente offra, venda o raccomandi i Diritti di Opzione e le Nuove Azioni (un “distributore”) dovrebbe prendere in considerazione la Valutazione del Target Market del produttore; tuttavia, un distributore soggetto ai Requisiti di Governance del Prodotto MiFID II è responsabile di intraprendere la propria valutazione del target market in relazione ai Diritti di Opzione e alle Nuove Azioni (adottando o perfezionando la Valutazione del Target Market del produttore) e di determinare i canali di distribuzione appropriati. Nonostante la Valutazione del Target Market, i distributori devono tenere presente che: il prezzo dei Diritti di Opzione e delle Nuove Azioni può diminuire e gli investitori potrebbero perdere tutto o parte del loro investimento; i Diritti di Opzione e le Nuove Azioni non offrono alcun reddito garantito e alcuna protezione del capitale; un investimento nei Diritti di Opzione e nelle Nuove Azioni è compatibile solo con investitori che non necessitano di un reddito garantito o di una protezione del capitale, che (da soli o in collaborazione con un consulente finanziario o di altro tipo) sono in grado di valutare i meriti e i rischi di tale investimento e che dispongono di risorse sufficienti per essere in grado di sopportare le eventuali perdite che ne potrebbero derivare. La Valutazione del Target Market non pregiudica i requisiti di eventuali restrizioni contrattuali, legali o regolamentari alla vendita in relazione all’Aumento di Capitale. Inoltre, si fa presente che, nonostante la Valutazione del Target Market, i Garanti si procureranno solo investitori che soddisfino i criteri di clienti professionali e controparti idonee. A scanso di equivoci, la Valutazione del Target Market non costituisce: (a) una valutazione dell’idoneità o dell’adeguatezza ai fini della MiFID II; o (b) una raccomandazione a qualsiasi investitore o gruppo di investitori di investire, o acquistare, o intraprendere qualsiasi altra azione in relazione ai Diritti di Opzione e alle Nuove Azioni. Ogni distributore è responsabile della propria valutazione del target market in relazione ai Diritti di Opzione e alle Nuove Azioni e della determinazione dei canali di distribuzione appropriati.

I Garanti e i rispettivi amministratori, funzionari, dipendenti, consulenti e rappresentanti non si assumono alcuna responsabilità né rilasciano alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, in merito alla veridicità, all’accuratezza o alla completezza delle informazioni contenute nel presente comunicato relative alla Società, alle sue controllate o affiliate, né per qualsivoglia perdita derivante da o connessa all’utilizzo del presente comunicato o del suo contenuto. Di conseguenza, ciascuno dei Garanti e le altre persone summenzionate declinano, nella misura massima consentita dalla legge applicabile, ogni responsabilità, sia essa derivante da illecito o da contratto, o che potrebbero altrimenti essere ritenute responsabili in relazione al presente comunicato e/o a qualsiasi dichiarazione di questo tipo. I medesimi soggetti non considereranno alcuna persona come proprio cliente in relazione all’aumento di capitale ivi menzionato e non saranno responsabili nei confronti di alcun soggetto diverso dalla Società per le tutele normalmente accordate ai

propri clienti, né per la consulenza fornita in relazione all'Aumento di Capitale, al contenuto del presente comunicato o a qualsiasi altra questione o accordo ivi contemplato.

In relazione all'Aumento di Capitale, i Garanti e le loro affiliate possono assumere una parte dei Diritti di Opzione o delle Nuove Azioni come posizione principale e in tale veste possono detenere, acquistare, vendere, proporre di vendere per conto proprio tali titoli e altri strumenti finanziari della Società o investimenti correlati. Di conseguenza, i riferimenti contenuti nel presente comunicato e nel Prospetto, una volta pubblicato, ai Diritti di Opzione e alle Nuove Azioni emessi, offerti, sottoscritti, acquisiti, collocati o altrimenti negoziati devono essere intesi come comprensivi di qualsiasi emissione o offerta a, o sottoscrizione, acquisizione, collocamento o negoziazione da parte dei Garanti e di qualsiasi loro affiliata che agisca in tale veste. Inoltre, i Garanti e le loro affiliate possono concludere accordi di finanziamento (inclusi swap, warrant o contratti per differenza) con investitori in relazione ai quali i Garanti e le loro affiliate possono di volta in volta acquisire, detenere o cedere Diritti di Opzione o Nuove Azioni. I Garanti non intendono divulgare l'entità di tali investimenti o transazioni se non in ottemperanza a eventuali obblighi di legge o regolamentari in tal senso.

*Per “**Regolamento Prospetto**” si intende il Regolamento (UE) 2017/1129, come successivamente modificato, unitamente agli eventuali atti delegati e alle misure di esecuzione. Il presente documento è un comunicato stampa e non costituisce un prospetto ai sensi del Regolamento Prospetto.*

A proposito del Gruppo Trevi:

Il Gruppo Trevi è leader a livello mondiale nell'ingegneria del sottosuolo a 360 gradi (fondazioni speciali, consolidamenti del terreno, recupero di siti inquinati), nella progettazione e commercializzazione di tecnologie specialistiche del settore.

Nato a Cesena nel 1957, il Gruppo conta circa [65][Verificare con inglese (60)] società e, con dealer e distributori, è presente in 90 Paesi. Fra le ragioni del successo del Gruppo Trevi ci sono l'internazionalizzazione, l'integrazione e l'interscambio continuo tra le due divisioni: Trevi, che realizza opere di fondazioni speciali e consolidamenti di terreni per grandi interventi infrastrutturali (metropolitane, dighe, porti e banchine, ponti, linee ferroviarie e autostradali, edifici industriali e civili) e Soilmec, che progetta, produce e commercializza macchinari, impianti e servizi per l'ingegneria del sottosuolo.

La capogruppo Trevi – Finanziaria Industriale S.p.A. è quotata alla Borsa di Milano dal mese di luglio 1999 e rientra nel comparto Euronext Milan: TFIN.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations: Vincenzo Auciello - e-mail: investorrelations@trevifin.com

Press Office: Aures – Strategie e politiche di comunicazione

Federico Unnia - T. +39 3357032646 – federico.unnia@aturesconsulting.it